

|                                                       |                                                                                  |                                                                                                         |
|-------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Proposta N. 71 Prot.</b><br><b>Data 29/11/2013</b> |  | Inviata ai capi gruppo Consiliari<br>il _____ Prot.N° _____<br><b>L'impiegato responsabile</b><br>_____ |
|-------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|

## Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

### Deliberazione originale del Consiglio Comunale

|                                                                                                                                                                  |                 |                                                                                                                                                      |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>N° 6 del Reg.</b><br><b>Data 27/01/2014</b>                                                                                                                   | <b>OGGETTO:</b> | <b>APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE<br/>OPERE PUBBLICHE 2013/2015, AI SENSI<br/>DELL'ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE N° 12 DEL<br/>12/07/2011</b> |
| <b>Parte riservata alla Ragioneria</b><br><b>Bilancio _____</b><br>ATTO n. _____<br>Titolo _____ Funzione _____<br>Servizio _____ Intervento _____<br>Cap. _____ |                 | <b>NOTE</b>                                                                                                                                          |
|                                                                                                                                                                  |                 | <b>IMMEDIATA ESECUZIONE</b>                                                                                                                          |

L'anno duemilaquattordici il giorno ventisette del mese di gennaio alle ore 09,30 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

| Pres. Ass. |                         |    |    |    | Pres. Ass.            |    |    |
|------------|-------------------------|----|----|----|-----------------------|----|----|
| 1          | Raneri Pasquale         | SI | -  | 16 | Campisi Giuseppe      | SI | -  |
| 2          | Ferrarella Francesco    | SI | -  | 17 | Longo Alessandro      | SI | -  |
| 3          | Milito Stefano (1962)   | SI | -  | 18 | Milito Stefano (1959) | SI | -  |
| 4          | Caldarella Gioacchina   | SI | -  | 19 | Dara Francesco        | SI | -  |
| 5          | Fundarò Antonio         | SI | -  | 20 | Dara Sebastiano       | -  | SI |
| 6          | Vesco Benedetto         | SI | -  | 21 | Vario Marianna        | SI | -  |
| 7          | Nicolosi Antonio        | SI | -  | 22 | Ruisi Mauro           | -  | SI |
| 8          | D'Angelo Vito Savio     | -  | SI | 23 | Allegro Anna Maria    | SI | -  |
| 9          | Caldarella Ignazio      | SI | -  | 24 | Trovato Salvatore     | SI | -  |
| 10         | Rimi Francesco          | SI | -  | 25 | Calvaruso Alessandro  | SI | -  |
| 11         | Pipitone Antonio        | SI | -  | 26 | Di Bona Lorena        | SI | -  |
| 12         | Pirrone Rosario Dario   | SI | -  | 27 | Intravaia Gaetano     | -  | SI |
| 13         | Castrogiovanni Leonardo | SI | -  | 28 | Coppola Gaspare       | SI | -  |
| 14         | Scibilia Giuseppe       | SI | -  | 29 | Lombardo Vito         | -  | SI |
| 15         | Stabile Giuseppe        | -  | SI | 30 | Sciacca Francesco     | SI | -  |

TOTALE PRESENTI N. 24

TOTALE ASSENTI N.6

Assume la Presidenza il Presidente Giuseppe Scibilia  
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Cristofaro Ricupati

Consiglieri scrutatori:

- 1) Longo Alessandro
- 2) Sciacca Francesco
- 3) Vesco Benedetto

La seduta è pubblica  
In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n.24

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 5 dell'o.d.g. relativo a: “ **APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015, AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE N° 12 DEL 12/ 07/ 2011** e sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione.

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: “ **APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015, AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE N° 12 DEL 12/ 07/ 2011**

Premesso:

- Che con delibera di Giunta Comunale n. 07/11/2013 è stato adottato lo schema di Programma Triennale delle OO.PP. 2013– 2015 e l'elenco annuale 2013, redatto ai sensi dell'art. 6 della L.R. n° 12 del 12/07/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- Il D.A. n° 14 /OSS del 10/08/2012 ha fornito le procedure e schemi-tipo per la redazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'articolo 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 come sostituito dall'articolo 6 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e degli articoli 13 e 271 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modificazioni, ad eccezione delle parti incompatibili con la legge regionale.
- Che lo schema del Programma Triennale delle OO.PP. adottato con la delibera sopra citata è stato posto in pubblicazione per 30 giorni consecutivi all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal 09/11/2013 ai sensi ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.A. n. 14/OSS del 10/08/2012.
- Che con e-mail del 25/11/2013, il Segretario Generale ha richiesto con urgenza la presente deliberazione anche nella considerazione che i termini pubblicazione non sono scaduti, con la riserva di sottoporre al C.C. l'eventuale decisione su osservazioni che dovessero medio-tempore pervenire
- Considerato lo schema di programma Triennale proposto dal 6° Settore Servizi Tecnici – Ufficio programmazione Opere Pubbliche, redatto ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 12 del 12 Luglio 2011 e secondo il D.A. n. 14/OSS del

10/08/2012 e inserito nel sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti “  
<http://aliprogram.serviziopubblici.com> “

- Vista la L.R. 12 luglio 2011, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il D.A. LL.PP. 19/11/2009;
- Visto il vigente O.R.EE.LL.
- Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Vista la L.R. 11/12/1991, n. 48;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

1. Approvare il Programma triennale delle OO.PP. 2013/2015 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, unitamente alla cartografia ed alla relazione generale;
2. Esaminare in fase successiva eventuali osservazioni che dovessero medio-tempore pervenire entro il 09/12/2013
3. Demandare al 6° Settore Servizi Tecnici la trasmissione del suddetto programma triennale e l'elenco annuale dei lavori all'Osservatorio dei Lavori Pubblici, secondo quanto disposto dall'art. 6 comma 15 della L.R. 12 luglio 2011, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **Cons.re Nicolosi:**

Riferisce che il voto di astensione della III<sup>a</sup> Commissione è scaturito dal fatto che il Piano triennale delle OO.PP. 2013 è pervenuto nel 2014. E' quindi questo un voto di protesta.

#### **Cons.re Calvaruso:**

Considerato che l'elenco annuale contiene degli interventi specifici e mirati chiede di sapere dal Segretario a quali interventi si relazionano i numeri che si leggono nella planimetria allegata in quanto non c'è un elenco delle vie e non ci sono i progetti preliminari. Non capisce allo stato attuale, cosa il Consiglio è chiamato a votare.

#### **Ass.re Melodia:**

“Signor Sindaco, Signor Presidente del Consiglio, Colleghi Assessori, Consiglieri tutti, quando mi è stato chiesto di entrare a far parte della Giunta del Sindaco Sebastiano Bonventre, una punta di orgoglio ha toccato il mio cuore. Inutile negarlo, avere riconosciute certe caratteristiche per potersi assumere la responsabilità dell'amministrare la cosa pubblica, è una cosa che inorgoglisce e che al contempo fa riflettere sugli obblighi che ti assumi da quando giuri fedeltà alla Costituzione.

La delega ai Lavori Pubblici, in un periodo di forte crisi economica e con un Comune obbligato a sfiorare lo “scellerato” Patto di Stabilità”, è stata sin da subito da me interpretata con il mettersi a disposizione di un continuum di scelte e idee che l'Amministrazione Bonventre ha portato avanti sin dall'inizio e che in parte ha ereditato dalla precedente Amministrazione Scala.

In questo mi sento di ringraziare l'amico Gianluca Abbinanti, che con grande senso del dovere, mi ha supportato, incoraggiato, corretto e guidato in un non facile passaggio di consegne.

La gestione della delega, con il quotidiano di un settore complesso e difficile e con la programmazione concretizzata nell'atto del Piano Triennale delle Opere Pubbliche, ha visto protagonisti gli uffici del Settore Servizi Tecnici. All'Ing. Parrino ed ai suoi validi

collaboratori va il mio grazie, per le professionalità e l'impegno che mettono nel loro appassionante lavoro.

Ai consiglieri comunali, tutti, di maggioranza e di opposizione, che hanno contribuito con le loro idee, il loro entusiasmo, i loro sogni e le loro esperienze alla stesura di questo Atto, vanno i ringraziamenti non solo miei ma della città tutta. Ho visto in loro, nel metterci attenzione e passione un grande attaccamento ed un grande amore per Alcamo e per i suoi cittadini.

A tutti ed a ciascuno invece vanno le mie scuse, se e me rendo conto non sono stato sempre alla loro altezza. Intesa come professionalità, esperienza, competenza. Ci ho messo però passione ed onestà intellettuale. Amo Alcamo e per me è un onore poterla servire.

Come certamente sapete lo schema di programma triennale, i suoi aggiornamenti annuali, nonché la predisposizione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni del decreto dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità

Nel Piano sono inseriti i lavori pubblici di singolo importo superiore a 100.000 euro, riferiti all'importo complessivo dell'intervento, secondo il D.P.R. 207 del 2010.

I vincoli prescritti dalla norma, sono particolarmente rigidi e complessi. Il legislatore, infatti, con questa serie di vincoli ha cercato di conferire alla programmazione dei lavori pubblici un significato che la mettesse al riparo dalle pesanti critiche che nel passato avevano fatto chiamare questo processo con l'appellativo non molto ambito di "libro dei sogni".

Questo sforzo, seppure destinato ad aumentare il necessario grado di omogeneità e integrazione tra la programmazione finanziaria delle spese in conto capitale, presenta però il grosso limite rappresentato dalla compilazione di una serie di tabelle ministeriali obbligatorie, e di difficile lettura.

Mentre i modelli ministeriali tendono a raggruppare gli investimenti in prospetti cumulativi e dal forte contenuto sintetico, vorrei qui riportare quella che è stata la strategia adottata nella programmazione, strategia obbligatoria perché vincolata alla reale situazione del Bilancio del Comune, con i limiti della spesa che tutti conosciamo.

La strategia di base del Programma, oltre alle poche opere finanziabili con fondi propri ed inserite nell'elenco annuale, riguarda soprattutto l'inserimento di opere che possono intercettare finanziamenti esterni.

Mi riferisco alle opere relative ai finanziamenti GAL (4 interventi tutti finanziati), al PON Sicurezza, al PO FESR delle scuole (tutti finanziati).

Per quanto riguarda le opere finanziate con fondi propri, le decisioni sono state precedute da attente valutazioni, da incontri con i gruppi politici e i consiglieri, per analizzare il grado di utilità dell'investimento e l'impatto che queste decisioni hanno sul bilancio del Comune.

La manifestazione di volontà dell'ente attuata con le decisioni di programmazione non può essere dissociata dalla presenza incisiva di un secondo requisito, che è la visione realistica delle scelte, e cioè l'aggancio del desiderio di realizzare gli interventi d'investimento con la reale possibilità tecnica e disponibilità finanziaria di metterli concretamente in atto attraverso finanziamenti esterni.

Questa è la differenza fondamentale tra un libro dei sogni ed un moderno approccio alla programmazione ragionata finalizzata all'intercettazione di finanziamenti esterni.

I documenti formali su cui sono esposti i risultati del processo di scelta, pur essendo duplici (il programma triennale e l'elenco annuale) non costituiscono niente altro che la rappresentazione delle medesime scelte espressa però su due distinti livelli.

Il primo ostacolo che l'ente deve superare per individuare quali siano le opere da inserire nel programma triennale, ma soprattutto nell'elenco annuale, è la ricerca delle risorse finanziarie reperibili in tempi e modalità ragionevolmente realistiche.

Attraverso una ricognizione delle disponibilità finanziarie nel triennio, l'amministrazione determina la capacità di spesa ed il budget da destinare alla realizzazione di opere pubbliche, definendo così l'entità delle somme da iscrivere nel bilancio pluriennale ed annuale necessarie al perseguimento di questi obiettivi.

In particolare, secondo le prescrizioni di legge, la ricognizione deve distinguere le risorse secondo le seguenti categorie:

- 1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge, oppure disponibili in base a contributi in conto capitale dello Stato, delle regioni o di altri enti pubblici;
- 2) Mutui passivi;
- 3) Apporti di capitali privati, con l'individuazione delle opere suscettibili di gestione economica e previa verifica della possibilità di fare ricorso all'affidamento in concessione di costruzione e gestione o a procedure di project financing;
- 4) Trasferimenti all'appaltatore della proprietà degli immobili;
- 5) Stanziamenti di bilancio, intesi come risorse di parte corrente destinate agli investimenti;
- 6) Altre disponibilità finanziarie.

Il processo che porta all'approvazione del programma da parte del Consiglio Comunale è alquanto lungo. L'intervallo di tempo che va dall'approvazione della bozza di programma triennale da parte della Giunta e l'inserimento di questi atti all'ordine del giorno del Consiglio comunale che li approva, infatti, è particolarmente ampio.

Al riguardo, la norma prescrive che "...lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede delle amministrazioni aggiudicatrici per almeno trenta giorni consecutivi.

Il lungo periodo di pubblicazione dello schema di programma triennale condiziona l'approvazione del bilancio di previsione dell'ente, dato che le eventuali modifiche apportate dal Consiglio Comunale al programma devono essere recepite dal principale strumento di programmazione dell'attività finanziaria del Comune.

Il programma è stato approvato in Giunta Municipale il 9/11/2013 ed è rimasto in pubblicazione fino al 9/12/2013.

Il programma triennale e l'elenco annuale sono inviati, dopo la loro approvazione, al Dipartimento regionale tecnico.

### **L'elenco annuale**

Le opere pubbliche previste nel primo anno della programmazione confluiscono nell'elenco annuale, ma la decisione di attivare un investimento non è la condizione sufficiente per iscrivere l'intervento nel programma immediato di attuazione.

Quest'ultima scelta deve essere, infatti, preceduta dall'approvazione di un altro documento tecnico: il progetto preliminare, oppure, per gli interventi di minore importanza, studio di fattibilità, tranne che per gli interventi di manutenzione.

Proprio in considerazione del fatto che gli interventi previsti nel primo anno in cui si articola il programma triennale sono quelli di più immediata attuazione, la normativa richiede l'indicazione dell'esatta fonte di finanziamento dell'opera, un'entrata che è pertanto contestualmente inserita negli stanziamenti del bilancio di previsione del medesimo esercizio.

Gli interventi inseriti nell'elenco annuale riguardano esclusivamente manutenzioni della viabilità, delle rete idrica e fognante ed efficientamento della pubblica illuminazione per un totale di € 600.000,00.

- Manutenzione viabilità interna e esterna € 150.000

*Fra la viabilità esterna sono previsti interventi nelle strade rurali Casale e Modica ed il completamento della pavimentazione bituminosa della strada comunale Molinello*

- Manutenzione rete idrica e fognaria € 150.000

- Manutenzione ed efficientamento per il risparmio energetico dell' illuminazione pubblica del Centro Urbano € 150.000

- Manutenzione verde pubblico ville e giardini comunali € 150.000

L'elenco annuale, così come l'intero programma, sarà soggetto nel corso dell'esercizio ad eventuali perfezionamenti in base ai bandi di finanziamento regionali, nazionali o comunitari.

Un'ultima norma, infine, è fondamentale riferire oggi al Consiglio Comunale prescrivendo che "...i lavori non ricompresi nell'elenco annuale ... non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni" (D.Lgs.163/06, art.128/10).

Il Comune, pertanto, potrà chiedere ad un altro ente pubblico l'immediato finanziamento di un'opera non inserita nel primo anno dell'attuale programma triennale solo dopo aver aggiornato il corrispondente elenco annuale.

Per tale motivo la programmazione è importante e necessaria.

La programmazione delle opere pubbliche, e con essa la pianificazione degli interventi dell'elenco annuale, è attuata seguendo un percorso vincolante stabilito espressamente dal legislatore e si avvale, nella sua pratica attuazione, di una serie di modelli espressamente approvati dal competente ministero.

Si tratta, pertanto, di un procedimento che implica una corretta gestione delle formalità e dei procedimenti amministrativi obbligatori.

Il legislatore ha inoltre pianificato i tempi di deliberazione di questi importanti elaborati, assegnando al Comune una serie di scadenze che, pur non essendo di carattere perentorio, interagiscono direttamente con i tempi di approvazione del bilancio di previsione e ne condizionano la tempestiva approvazione.

Fa più rumore un albero che cade di una foresta che in silenzio cresce. La semplicità del proverbio è nel nostro caso non solo opportuna ma anche appropriata.

Questa Amministrazione lascia comunque e a prescindere, che piaccia o no, che si voglia far finta di non vedere in maniera intenzionale o per negligenza Opere Pubbliche Appaltate per un valore di oltre venti milioni di euro.

Ed in tutto questo lo sforzo della Amministrazione insieme alle forze sindacali e ad i nostri uffici è stato di sensibilizzare ancora di più ed ancora maggiormente le ditte aggiudicatrici all'attuazione del Protocollo di Intesa che mette a disposizione, nel realizzare i lavori, delle stesse, le imprese e le maestranze di Alcamo.

|                                           |                       |
|-------------------------------------------|-----------------------|
| Realizzazione Rifugio Sanitario per cani  | <b>€ 97.000,00</b>    |
| Videosorveglianza                         | <b>€ 350.000,00</b>   |
| Cittadella dei Giovani                    | <b>€ 5.000.000,00</b> |
| Riqualificazione Aree S.Anna e S.Ippolito | <b>€ 8.374.037,71</b> |
| Restauro Cuba delle Rose                  | <b>€ 200.678,47</b>   |

|                                           |                        |
|-------------------------------------------|------------------------|
| Biomercato del Contadino                  | <b>€ 205.700,00</b>    |
| Manutenzione Viabilità Interna ed Esterna | <b>€ 253.700,00</b>    |
| Manutenzione Rete Idrica e Fognaria       | <b>€ 125.000,00</b>    |
| Rifacimento Illuminazione Pubblica        | <b>€ 150.000,00</b>    |
| Allestimento museale Collegio dei Gesuiti | <b>€ 500.000,00</b>    |
| Anfiteatro ex cave di travertino          | <b>€ 4.950.000,00</b>  |
|                                           | <b>€ 20.206.116,18</b> |

E' in corso di pubblicazione il bando per la Manutenzione e risanamento dei sovrappassaggi di Alcamo Marina € 130.000

E' all'esame della Giunta Municipale il progetto esecutivo per i lavori di Manutenzione strada comunale Gammara Giovenco, Crivara e per Camporeale € 120.000 ed il progetto di Manutenzione e messa in sicurezza strade comunali 1° stralcio € 247.000 oltre al Progetto per la realizzazione della fognatura di Via Tommaso Papa € 60.000,00.

Continua, costante ed incessante è la ricerca di fonti di finanziamento, fra queste vorrei citare le istanze di finanziamento presentate col PIANO CITTA' (richiesta del settembre 2013) con progetti esecutivi pronti e cantierabili, oltre a quelli già inseriti nel Piano Città 2011:

- Ristrutturazione Palestra Palazzello importo € 150.000
- Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza Scuola Media Navarra importo € 285.600
- Realizzazione Centro informativo del turismo del vino € 150.000
- Realizzazione itinerario Alcamo Città di Ciullo lungo il centro storico importo € 90.000
- Sistemazione e razionalizzazione accessi alla città importo € 300.000
- Messa in sicurezza torre nord del Castello dei Conti di Modica importo € 150.000
- Ristrutturazione del patrimonio edilizio scolastico comunale importo € 500.000
- Manutenzione strada comunale Gammara Giovenco e Crivara e strada per Camporeale importo € 120.000
- Manutenzione e risanamento dei sovrappassi di Alcamo Marina importo € 130.000
- Parcheggio in Alcamo zona Catena auto 70 importo € 220.000
- Manutenzione illuminazione pubblica Centro Urbano importo € 150.000
- Manutenzione e messa in sicurezza strade comunali importo € 247.000
- Completamento area a verde ERP Gammara importo € 80.000

All'impegno di rendere Alcamo ancora di più ed ancora maggiormente una Città importante per la quantità di Opere Pubbliche, vogliate prendere nota dell'impegno dell'Amministrazione tutta di dare anche "qualità sociale" alle stesse.

Nel 2013 infatti sono state presentate due istanze di finanziamento per i beni confiscati alla mafia, entrambi finanziati.

Mi riferisco cioè all'idea di riconsegnare alla Città questi stessi beni simbolo di prevaricazione e di ingiustizia sociale in due opere di importanza sociale, dove il concetto di

sussidiarietà, attenzione agli ultimi ed ai deboli prende forma e vigore : Centro Antiviolenza Via Benedetto Croce € 350.000 e pronto soccorso sociale Via Tornamira € 350.000.

Tutte le richieste di finanziamento sono state inserite nel Programma Triennale 2013-2015.

Il piano triennale è a vostra disposizione in allegato. Mi preme però dare vigore all'idea che abbiamo sviluppato dello stesso, prima di elencare alcune delle Opere inserite.

Esse tutte e ciascuna, sono state elaborato di un ragionamento di condivisione politica fatte assieme a chi nel territorio tale istanze è demandata a rappresentare.

Per questo mi permetto di ringraziare il prezioso contributo di idee che ciascun Consigliere Comunale ha dato.

Il loro impegno sociale, la loro attenzione verso i problemi di tutti i cittadini il tentativo di alleviare disagi e la voglia e la passione di rendere Alcamo una Città Bella.

### **Interventi inseriti nel Piano Triennale 2013-2015**

Rispetto al precedente piano sono stati inseriti i seguenti interventi:

- 1) Manutenzione straordinaria viabilità interna es esterna € 150.000 (ELENCO ANNUALE)
- 2) Manutenzione straordinaria rete idrica e fognaria € 150.000 (ELENCO ANNUALE)
- 3) Manutenzione straordinaria ed efficientamento per il risparmio energetico dell'illuminazione pubblica del Centro Urbano € 150.000 (ELENCO ANNUALE)
- 4) Manutenzione verde pubblico ville e giardini comunali € 150.000 (ELENCO ANNUALE)
- 5) Restauro del Castello di Calatubo e riqualificazione delle aree adiacenti (previsti 80.000 € nel 2013 per cantiere di lavoro)
- 6) Urbanizzazione primaria PPRU n. 3 - stralcio per fognatura via Monsignor T. Papa e via Per Camporeale € 200.000
- 7) Sistemazione accessi e viabilità interna ai cimiteri comunali (previsti 100.000 € nel 2013 per cantiere di lavoro)
- 8) Interventi di recupero viali, muri perimetrali, colombari, rete fognante e adattamento ossario cimitero Spirito Santo ( 1° stralcio 200.000 €)
- 9) Sistemazione Via Porta Palermo e svincolo e aree a verde C/da Furchi (previsti 250.000 € nel 2013 per un primo stralcio)
- 10) Riqualificazione siti di interesse culturale del paesaggio agrario del territorio alcamese (€ 295.000 già finanziato GAL)
- 11) Interventi per risparmio energetico Manutenzione Straordinaria Scuola I.C. Sebastiano Bagolino (PO FESR € 349.000)
- 12) Riqualificazione e riconversione con ristrutturazione dell'immobile confiscato alla mafia di Via B. Croce per adibirlo a centro antiviolenza Legge Regionale n. 3/2012 (Ass. Regionale alla Famiglia € 350.000)
- 13) Riqualificazione e riconversione con ristrutturazione dell'immobile confiscato alla mafia di Via Silvio Tornamira per adibirlo a pronto soccorso sociale (Ass. Regionale alla Famiglia € 350.000)
- 14) Riqualificazione e riconversione con ristrutturazione dell'immobile confiscato alla mafia in C/da Tre Noci per adibirlo a centro ippoterapia per disabili. (Ass. Regionale alla Famiglia € 283.000)
- 15) Manutenzione Straordinaria per la messa in sicurezza della Scuola Media Navarra (Decreto FARE € 285.000)

16) Manutenzione straordinaria arredo urbano e verde di Alcamo Marina (previsti 105.000 € nel 2013 per cantiere di lavoro)

17) Consolidamento strutturale torre nord est del Castello dei Conti di Modica € 150.000 (richiesta contributo Prefettura e Protezione Civile)

Infine in economia nel primo anno di attuazione del programma abbiamo programmati i seguenti lavori, già concordati con i rappresentanti politici ed i consiglieri:

- Completamento illuminazione di Via Allegrezza € 20.000
- Manutenzione straordinaria Via Dalla Chiesa € 20.000
- Manutenzione straordinaria locali comunali Via Tenente Manno € 97.000
- Realizzazione itinerario Alcamo Città di Ciullo lungo il Centro Storico € 90.000
- Manutenzione straordinaria Strade Rurali € 80.000
- Realizzazione impianto climatizzazione Teatro Cielo d'Alcamo € 90.000
- Sistemazione strada Fastuchera € 50.000
- Sistemazione area archeologica Fornaci Romane € 70.000
- Ristrutturazione locali comunali per adibirli a gabinetti pubblici nei cimiteri Spirito Santo e Cappuccini Vecchi € 70.000
- Manutenzione straordinaria Villetta Internicola € 20.000
- Manutenzione straordinaria impianto depurazione € 90.000

Signor Sindaco, Signor Presidente del Consiglio, Colleghi Assessori, Consiglieri tutti, il Piano Triennale delle Opere Pubbliche che pongo alla vostra attenzione è frutto pertanto del lavoro di tante persone del contributo di idee e di voglia di risoluzione dei tanti problemi della nostra amata Alcamo.

Alla scuola di don Bosco, dalla quale mi onoro di provenire, mi hanno insegnato a stare con i piedi ben ancorati per terra ma la testa proiettata nel cielo. Allo stesso modo il mio agire nella funzione che da luglio ho assunto è stata orientata a pensare sempre e comunque in grande, progettando il meglio possibile che le nostre aspirazioni potessero immaginare. Ho cercato però di restare consapevole dei limiti che l'agire quotidiano, frenano, per dirla come il matematico e filosofo Leibniz, alla realizzazione migliore dei mondi possibili.

Tanta fatica, tanto impegno che oggi consegno a Voi e con Voi alla Città.

Permettetemi di concludere con delle considerazioni di carattere personale circa le recenti novità sulla situazione politica nella nostra Città.

Nel prendere atto della decisione che forze politiche che hanno contribuito alla elezione di questa Amministrazione di procedere in breve tempo all'azzeramento della Giunta di Governo della Città, mi era sembrato opportuno favorire tale processo, consegnando nelle mani del Sindaco le deleghe da lui affidatemi e con esse la disponibilità alle dimissioni.

Restare qualche minuto in più, come ci siamo detti anche con i colleghi Assessori, poteva rappresentare una sorta di alibi e poteva essere interpretata come una voglia, che non mi appartiene, di volere restare a tutti costi.

Mi aveva rasserenato in questa decisione, la responsabilità che il mio Sindaco e le forze politiche, avevano detto di avere, nel trovare in poco tempo strumenti e persone adatte a dare nuovo slancio ed efficacia all'azione amministrativa.

Il Sindaco, oltre a rinnovare la sua fiducia e stima e per il quale lo ringrazio, mi ha chiesto di aspettare che il chiarimento politico fosse portato a termine. Per senso di responsabilità sono rimasto e rimango fino a quando la Politica si assume in pieno la responsabilità di ciò che ha dichiarato.

Mi permetto di chiedere però di fare presto.

Ai sei nuovi assessori, i miei auguri nella convinzione che sapranno alleviare il grave disagio sociale anche con la ardita decisione di operare autosospingendosi da ogni emolumento e/o indennità loro spettante.

Alla mia città, il grazie per la possibilità che mi è stata data di averla servita anche se per pochi mesi, continuando a restare, almeno spero, un buon cristiano ed un onesto cittadino.

Massimo Melodia”

**Ing. Parrino:**

Dopo la relazione dell'assessore che ha ampiamente illustrato il programma, riferisce le norme giuridiche che hanno dettato la redazione di questo Piano. Per quanto riguarda la planimetria allegata riferisce che i numeri in essa contenuti si riferiscono ai numeri inseriti nel Piano Triennale.

Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione che non sono riferiti alla singola strada, i numeri sono posti in tutto il territorio. Precisa ancora che per i progetti di manutenzione la legge non prevede progetti preliminari.

**Cons.re Calvaruso:**

Afferma di conoscere cosa prevede la legge ma sottolinea che il Consiglio Comunale deve essere messo a conoscenza di quali vie sono oggetto di intervento e delle motivazioni. Da parte sua afferma che non approverà il Piano triennale ad occhi chiusi e che non accetterà imposizioni da nessuno.

**Cons.re Vesco:**

Ringrazia l'assessore Melodia per averlo reso partecipe della sua relazione al piano triennale che non era, fra l'altro allegata alla delibera, ma gli è parso di intuire che fosse quasi una lettera di dimissioni.

Afferma poi anche lui che non si sente di votare un Piano Triennale che prevede interventi a scatola chiusa. Per quanto riguarda poi il parere contrario della Commissione fa presente che, se la motivazione di tale parere è che gli atti sono arrivati in ritardo, anche gli atti relativi al bilancio di previsione sono arrivati all'ultimo minuto tuttavia il suo gruppo ha votato favorevolmente il bilancio. Chiede infine di sapere come si può approvare nel 2014 delle opere da realizzare nel 2013 e se gli interventi da realizzare sono collegati al patto di stabilità.

**Segretario Generale:**

Risponde al consigliere Vesco che oggi si è già ad esercizio scaduto, quindi il programma triennale 2013-2015 andava approvato entro il termine di approvazione dell'ultimo bilancio. A tal fine in data 25 novembre scorso ha sollecitato l'urgenza di sottoporre al Consiglio Comunale l'approvazione di questo punto.

Oggi si è invece ad esercizio abbondantemente scaduto e la compatibilità finanziaria degli stanziamenti di spesa deve trovare riferimento nello strumento di programmazione che è l'elenco annuale.

Oggi pertanto l'approvazione del Piano è una presa d'atto resta la parte triennale vera e propria di quelle opere di una certa rilevanza che il Consiglio Comunale può legittimare o meno ed eventualmente intervenire. Contabilmente succede che le somme rimangono nei residui perché sono impegni impropri e dovranno essere cumulati nel 2014 per non spogliare il Consiglio Comunale della sua competenza di programmazione.

**Cons.re Vesco:**

Chiede di sapere se le opere contenute nel Piano 2013 sono state appaltate o meno.

**Segretario Generale:**

Riferisce che si cumuleranno con il 2014 formando oggetto di un unico schema di provvedimento che si dovrà approvare, allo stato attuale, entro il 28 febbraio, salve proroghe che sicuramente ci saranno.

**Cons.re Caldarella G.:**

Chiede chiarimenti in merito al punto 8 che riguarda parcheggi in zona catena di Alcamo Marina e chiede di sapere se nelle somme previste è compreso l'importo per l'acquisto del terreno.

Chiede altresì di sapere quali strade sono inserite nell'intervento relativo all'urbanizzazione primaria dell'abitato nord del monte Bonifato, in quanto in questa area ci sono strade che da venti anni sono prive di urbanizzazione pur avendo ceduto il terreno al Comune già dal 2008.

Chiede infine chiarimenti in merito al punto relativo alla manutenzione del verde in Alcamo Marina.

**Ing. Parrino:**

Risponde che la somma relativa ai parcheggi comprende anche l'acquisto del terreno. Per quanto riguarda il verde di Alcamo Marina precisa che si riferisce a quello presente in zona Magazzinazzi e zona Battigia.

Per quanto riguarda l'intervento della zona nord di Monte Bonifato precisa che si tratta di un intervento inserito nel 2011 o nel 2010 e non di un progetto di quest'anno. Forse non è stato portato a termine perché privo di copertura finanziaria.

**Cons.re Caldarella G.:**

Chiede di sapere, per quanto riguarda i parcheggi di Alcamo Marina, se già è in corso una procedura per l'acquisizione del terreno.

**Ing. Parrino:**

Risponde che si aspetta la valutazione dell'Agenzia delle Entrate ma il proprietario è disponibile a vendere il terreno in questione.

Per quanto riguarda l'urbanizzazione delle vie di Monte Bonifato precisa che si tratta di un progetto approvato dal Consiglio l'anno scorso.

Esce dall'aula il Presidente Scibilia, assume la Presidenza il Cons.re anziano Raneri

Presenti n. 23

**Cons.re Caldarella I.:**

Ringrazia l'assessore Melodia per la schiettezza e per la sua semplicità nell'esporre i problemi all'interno della maggioranza.

Ricorda poi che lo scorso anno il Consiglio Comunale si è tappato gli occhi ed ha approvato il Bilancio di Previsione ed il Piano Triennale con la promessa che entro febbraio 2013 sarebbe venuto in Consiglio Comunale il Piano Triennale 2013 ed entro maggio il bilancio, nella speranza che potesse riprendere l'attività delle imprese alcamesi.

Lamenta poi la mancanza di attenzione nella manutenzione di tutte le strade, dell'illuminazione etc.

Ricorda che è stata applicata da poco la tassa sui servizi ma ritiene che non si stia dando alcun servizio alla città e la colpa di tutto ciò non è certo del Consiglio ma dell'Amministrazione.

Per il futuro afferma di non essere disponibile ad essere sordo, cieco e muto.

**Ass.re Melodia:**

Fa presente che per quanto riguarda le gare d'appalto, la politica non può decidere che le imprese aggiudicatarie assumano tutto il personale dalla manovalanza alcamese.

**Cons.re Caldarella I.:**

Precisa che per far partecipare le ditte locali bastava frazionare gli appalti con importi inferiori a 7.000.000 di euro.

Sottolinea poi di aver fatto notare tempo fa allo stesso assessore che nell'atrio del Collegio dei Gesuiti la pavimentazione è, per buona parte, divelta e così pure nella via P. Cangelosi c'è una grossa buca molto pericolosa. Questa a suo avviso è una vera vergogna ed è sintomo che la città è veramente abbandonata a se stessa.

**Cons.re Allegro:**

Ricorda che l'anno scorso nella Commissione è stato fatto un lavoro certosino mettendo da parte le casacche politiche e cercando di lavorare tutti insieme per un unico obiettivo, quello di rendere Alcamo migliore.

Sono state individuate le somme che non potevano più essere utilizzate per la scadenza dei vincoli, per utilizzarle invece per opere utili per la città.

Per quanto riguarda il Piano triennale lo considera, veramente da parte sua, come il libro dei sogni perché se non si riesce a garantire neppure i primi 3 o 4 punti di manutenzione ordinaria, non sa cosa si possa dare ai cittadini. Annuncia infine il proprio voto contrario al Piano anche se l'anno scorso lo aveva votato.

Entra in aula il Presidente Scibilia che riassume la presidenza Presenti n. 24

**Cons.re Dara F.:**

In qualità di componente della III<sup>a</sup> Commissione afferma che nella stessa si sta lavorando senza fare distinzioni di colore politico, sempre per il bene della città.

Rimprovera però a questa Amministrazione il fatto che non si è riusciti a dare il benché minimo segnale alla città. Sottolinea però che la III<sup>a</sup> Commissione di cui fanno parte tutte le forze politiche ha fatto un grande lavoro, parecchie osservazioni, e ha dato un grande contributo che spesso sia l'Amministrazione, sia i dirigenti sottovalutano.

Ritiene anche lui, sia pur con amarezza, che l'Amministrazione non è stata capace di mettere in moto la macchina comunale perché ci sono tante risorse a disposizione sia come mezzi, sia come risorse umane che non vengono sfruttati per i lavori di manutenzione.

Da parte sua comunica che voterà favorevolmente il Piano Triennale ma invita tutti ad attivarsi affinché almeno le opere di manutenzione vengano garantite ai cittadini.

**Cons.re Ferrarella:**

Riferisce di aver espresso in Commissione un voto di astensione perché non ha avuto modo di capire se era legittimo un atto proposto nel 2014 ma che si riferisce al 2013, anche perché non è mai successo un caso analogo. Per quanto riguarda poi la programmazione ha rilevato molte lacune ed annuncia che non voterà più per il futuro un bilancio di previsione a fine anno, lo stesso dicasi per il Piano Triennale che si sta votando nel 2014 per il 2013. Chiede quindi di sapere dal Segretario Generale se l'atto è legittimo.

**Cons.re Calvaruso:**

Sottolinea che a suo parere questo Piano Triennale è una sanatoria causata da venti mesi di inattività. Rivolgendosi all'assessore si augura che abbia scritto la sua relazione prima degli ultimi venti mesi, ma gli piace sottolineare che tutto quello che lui ha evidenziato nella sua relazione non è frutto del lavoro di questa Amministrazione ma della precedente.

Per quanto riguarda poi le opere pubbliche afferma che quella è una conseguenza naturale delle opere precedenti. Ribadisce che nel 2013 questa amministrazione non ha fatto nulla tranne impegnare le somme per le manutenzioni ordinarie.

Ricorda che da 13 anni giacciono ben 90 concessioni edilizie, con minori entrate per le casse comunali ed è per questo che il consigliere Caldarella sta facendo l'occupazione dell'aula consiliare. Le minori entrate derivanti da questi oneri concessori sarebbero servite anch'esse per le manutenzioni ma non ci sono state entrate.

Per quanto riguarda la condivisione con le forze politiche di cui parlava l'assessore Melodia afferma di non averlo visto in Commissione ma di essere invece stato invitato ad una riunione di domenica quando di solito si sta con le famiglie, per parlare del Piano Triennale che doveva essere discusso l'indomani. Afferma poi di non vedere più nel Piano Triennale delle opere che già il Consiglio Comunale aveva approvato e chiede di sapere con quale autorità sono state tolte.

Ricorda ancora che ci sono ben 122 famiglie che hanno chiesto all'Amministrazione di dotare la zona in cui risiedono, di rete fognaria ma l'Amministrazione non si è degnata di fornire una risposta. Da parte sua ha proposto ai consiglieri che volessero aderire, di dimettersi dalla carica di consigliere comunale e se si raggiungerà il 50% + 1 si potrà sciogliere il Consiglio per finire questa sofferenza. Comunica che la sua proposta è agli atti della Presidenza per chi volesse aderire.

#### **Cons.re Longo:**

Ritiene faccia onore all'assessore Melodia l'attaccamento e l'amore che lui ha nei confronti della sua città e lo ha dimostrato in questi mesi dando piena disponibilità di condivisione, questo è quello che ha percepito lui.

Vuole poi evidenziare un aspetto della relazione dell'assessore che è stata breve ma precisa, nel passaggio in cui si dice che il legislatore ha cercato di conferire alla programmazione dei lavori pubblici un significato che la mettesse al riparo dalle pesanti critiche che nel passato avevano fatto chiamare questo processo, come il libro dei sogni. Tiene però a precisare soprattutto rivolgendosi al consigliere Caldarella che tutti qui hanno a cuore le sorti della nostra città, non per questo tutti debbono occupare il Comune perché, a suo avviso, non è questo il metodo corretto di agire. A suo avviso, comunque l'importante non è programmare opere faraoniche bensì le piccole opere, specialmente le opere di manutenzione, che sono quelle che i cittadini vogliono vedere.

#### **Cons.re Vesco:**

Chiede di sapere se all'interno di questo Piano Triennale ci sono opere la cui realizzazione è vincolata al rispetto del patto di stabilità.

Evidenzia poi il fatto che da qualche mese si sente parlare di rimpasto in giunta per rilanciare l'attività di questa amministrazione ma alla data attuale non è ancora avvenuto nulla.

Annuncia infine il fatto che non voterà favorevolmente questo Piano Triennale per il fatto che gli pare un copia e incolla di quelli passati.

La colpa di tutto ciò però non è da addebitare ai dirigenti ma alla politica che fornisce gli indirizzi. Si augura, per il prossimo Piano Triennale e per il prossimo Bilancio di Previsione, di essere messo nelle condizioni di poter votare favorevolmente, a prescindere dai colori politici.

#### **Cons.re Trovato:**

Afferma di condividere l'intervento del consigliere Longo che ha detto che tutti dobbiamo fare degli sforzi per cercare di migliorare questa nostra città.

Non ritiene comunque che la nostra città sia in una situazione disastrosa specialmente facendo il confronto con i Comuni limitrofi.

Dissente poi dal consigliere Calvaruso in quanto ricorda che già dal giugno scorso l'assessore Melodia ha iniziato le riunioni in merito al programma triennale chiedendo suggerimenti a tutto il Consiglio Comunale.

Annuncia infine il voto favorevole al Piano Triennale da parte del gruppo UCD.

**Cons.re Nicolosi:**

Invita la Presidenza a far intervenire il dr. Luppino a chiarire i limiti imposti dal patto di stabilità per non continuare a prendere in giro la gente dicendo che si può appaltare.

Ricorda infatti che la III<sup>a</sup> Commissione aveva individuato 1.300.000 euro per il completamento del fiume Triolo ma il dr. Luppino è venuto a dire in Commissione che i lavori non si potevano appaltare a causa dello sfioramento del patto di stabilità. Ribadisce quindi la richiesta di ascoltare il dirigente Luppino dopo di che ritiene che la politica debba riappropriarsi del mandato ricevuto dalla città.

**Cons.re Di Bona:**

Afferma che da almeno sei mesi a questa parte non si riconosce più nel ruolo che ricopre perché se il ruolo del consigliere comunale è solo quello di approvare solo prese d'atto è proprio per questo che ha sottoscritto la proposta di dimissioni del consigliere Calvaruso.

In ogni modo annuncia che non voterà questo Piano Triennale.

**Cons.re Caldarella G.:**

Preannuncia il proprio voto contrario perché più che un Piano Triennale questo gli sembra un Piano trentennale in quanto le opere inserite non sono mai state realizzate.

**Cons.re Calvaruso:**

Ritiene disarmante che una donna di 32 anni alla sua prima esperienza come consigliera, si arrende all'evidenza dei fatti.

Rivolgendosi poi all'assessore Melodia gli ricorda nuovamente che, dopo un primo incontro, lui aspettava di conoscere l'esito sulla richiesta di ben 122 famiglie limitrofe, che chiedevano la realizzazione della rete fognante ma non ha mai ricevuto risposta né su questo problema né sulla programmazione che intendeva fare.

**Cons.re Ferrarella:**

Ricorda di aver chiesto precedentemente di fare un incontro tra consiglieri di maggioranza ed Amministrazione per fare chiarezza e capire cosa si vuole e si può fare per il bene della città.

**Cons.re Rimi:**

Ritiene che dai discorsi traspare sia amarezza sia confusione e che questa confusione agiti tutti i gruppi consiliari. Conferma che ci sono stati diversi incontri con l'assessore Melodia e che la riunione della domenica serviva semplicemente per decidere come la maggioranza si sarebbe dovuta comportare e non per tracciare le linee programmatiche del Piano Triennale. Riguardo poi alla proposta di dimissioni chiede di sapere se il consigliere Calvaruso e la Consigliera Di Bona si sono dimessi perché queste dimissioni, a suo avviso, dovrebbero essere concordate.

Invita poi tutti ad abbassare i toni e a cercare di portare la barca in porto ed invita i colleghi a dare maggiore dignità al Consiglio Comunale per poi pretenderla nei confronti di tutti gli assessori ed anche dei dirigenti.

**Presidente:**

Riferisce che la raccolta di firme per le dimissioni avrà validità solo al raggiungimento della maggioranza.

### **Cons.re Di Bona:**

Ricorda che qualche mese fa quando lei era ancora capo gruppo, ebbe a dire, in occasione dell'esame del Bilancio di Previsione, che quello era l'ultimo atto che Area Democratica avrebbe votato nei tempi così brevi. Ricorda ancora a chi chiede se Area Democratica faccia ancora parte della maggioranza, che in quella occasione il suo gruppo è stato l'unico a votare il bilancio per intero. Ora, per quanto riguarda il Piano Triennale, si chiede come si fa a votare nel 2014 un Piano Triennale che ha già una annualità pregressa.

### **Cons.re Coppola:**

Afferma di provare fastidio per il fatto che gruppi democraticamente eletti in questo Consiglio sono assenti perché impegnati nel lavoro, visto che il consiglio si sta svolgendo di mattina. Non capisce in effetti in cosa consiste l'effettivo risparmio svolgendo la seduta di mattina.

Per quanto riguarda le dimissioni proposte dal consigliere Calvaruso afferma che ognuno è libero di fare quello che crede, ma lui, da parte sua ritiene opportuno continuare nel suo impegno perché ama questa città. Ritiene sia necessario un momento di riscatto e di orgoglio da parte di questo Consiglio Comunale, in barba alle imposizioni dei tributi locali che il governo centrale vuole propinare.

Nonostante ciò ritiene che Alcamo sia ancora un'isola felice che molti comuni limitrofi invidiano.

Per quanto riguarda il Piano Triennale che oggi è all'attenzione del Consiglio, ritiene che ognuno è libero di approvarlo o meno, anche se c'è da dire che la giunta l'ha approvato a novembre ma in virtù di varie proroghe si è arrivati poi a fine anno. Ricorda che ci sono stati Comuni che hanno approvato ad anno concluso il Bilancio di Previsione. Ritiene, da parte sua, che è meglio che ci sia un Piano Triennale approvato, anche se tardivo perché le opere che vi sono contenute, anche se poche, sono sempre una boccata di ossigeno per la nostra città.

Da parte sua annuncia il proprio voto favorevole perché ritiene opportuno fare in modo che i finanziamenti che vi sono descritti possano arrivare nelle casse comunali, al contrario, bocciando il Piano, è certo che i finanziamenti andrebbero comunque persi. Conclude con l'invito ai consiglieri a votare il Piano Triennale delle OO.PP.

### **Cons.re Nicolosi:**

Si rivolge al dr. Luppino per chiedere chiarimenti in merito ad una sua affermazione espressa durante una riunione della III<sup>a</sup> Commissione.

### **Segretario Generale:**

Afferma che per quanto riguarda il rapporto fra bilancio ed elenco annuale non ci sono problemi perché le somme si mantengono come impegni impropri. Afferma poi che si tratta di un atto obbligatorio e che non conosce provvedimenti sostitutivi.

### **Dr. Luppino:**

Ritiene, per quanto riguarda la parte finanziaria, che si sia creata una situazione particolare in quanto il Piano Triennale, se pur sganciato dal bilancio, è sempre parte di esso ed ha sempre una influenza sui conti 2013, in particolare quando il Consiglio Comunale ad aprile dovrà approvare il conto del bilancio che è l'attività di ricognizione del 2013, non avrà bisogno solo del Bilancio di previsione, ma anche del Piano Triennale che è un allegato al Bilancio di Previsione. Sulla questione del patto di stabilità interverrà dopo l'assessore Abbinanti.

### **Cons.re Fundarò:**

Sottolinea che questo provvedimento che è stato approvato a novembre dalla giunta è pervenuto all'ufficio di Presidenza il 16 dicembre 2013. C'era quindi il tempo, volendo, di approvarlo entro la fine del 2013. Non vede quindi perché ci si deve concentrare nelle date piuttosto che sull'utilità di questo piano che potrebbe portare più lavoro e più sicurezza sociale nel nostro territorio e se c'è uno strumento che può fornire queste garanzie, per un'Amministrazione, è proprio il Piano Triennale delle OO.PP.

### **Cons.re Calvaruso:**

Considerato che agli atti c'è una planimetria 1:10.000 che riporta dei numeri che si riferiscono ad interi quartieri, chiede che, prima della votazione il dirigente dichiari che gli interventi non ricadono su aree private, o private ad uso pubblico, per le quali necessita prima la cessione delle aree. Proprio per questo motivo aveva chiesto l'elenco delle vie dove sono previsti degli interventi ad evitare di votare un intervento che il Consiglio Comunale non è legittimato a fare.

### **Ing. Parrino:**

Per quanto riguarda le opere di manutenzione risponde che si può fare soltanto su strade di proprietà pubblica.

Se il consigliere Calvaruso si riferisce invece ad opere di urbanizzazione è evidente che è un programma che prevede o l'acquisizione o l'esproprio delle aree ed è evidente che nessun tipo di intervento può essere fatto su area privata.

### **Cons.re Calvaruso:**

Chiede venga precisato non cosa si può fare ma cosa è previsto di fare in questo Piano e chiede quindi l'elenco delle vie.

### **Ing. Parrino:**

Riferisce che l'intervento di manutenzione non riguarda una strada o l'altra, ma tutta la città. Cosa diversa è l'urbanizzazione che deve essere programmata previa preventiva acquisizione delle aree.

### **Ass.re Abbinanti:**

Riferisce che le risorse allocate in questo Piano Triennale delle OO.PP. ammontano a 600.000 euro e derivano in parte da sanatorie ed in parte da autorizzazioni edilizie.

Queste somme sono sicuramente inferiori rispetto all'anno scorso e sicuramente sono valide le sollecitazioni che provengono dal consigliere Caldarella e dal consigliere Calvaruso tendenti a sbloccare lo stallo del rilascio di concessioni edilizie.

Quanto comunque è contenuto nel Piano era programmabile ed è stato programmato.

Per quanto riguarda poi i limiti imposti dal patto di stabilità invita il Presidente della II<sup>a</sup> Commissione, consigliere Vario a prendere degli appunti perché secondo lui è arrivato il momento una volta e per tutte di fare chiarezza con i numeri, perché non è accettabile che qui si dica che ognuno dice cose diverse dall'altro.

E' giusto quindi che i cittadini sappiano come mai la soglia del rispetto del patto per il Comune di Alcamo è + 3.600.000 euro, quale è la base di calcolo.

Invita il consigliere Vario a farsi dare dalla Ragioneria tutte le uscite di cassa dal 24 maggio 2012 ad oggi, tutte le uscite di cassa che incidono, al titolo II, sul patto di stabilità. E' giusto che ognuno sappia perché si può spendere poco di manutenzioni ma tiene, altresì, a sottolineare che una cosa è il punto di vista tecnico ed una cosa è il punto di vista politico, infatti di recente è stata approvata in giunta una delibera con parere di ragioneria contrario perché l'Amministrazione ha deciso che comunque quella strada si doveva fare per l'incolumità dei cittadini.

Rivolgendosi poi al consigliere Nicolosi afferma che il dr. Luppino, in quanto tecnico non può dire cose diverse da quelle che ha detto.

Per quanto riguarda questo Piano Triennale tiene a precisare che ci sono ben 19 opere che l'Amministrazione Bonventre non solo ha programmato ma ha progettato, fatto il bando di gara, fatta la direzione dei lavori tutto in house, quindi senza affidamenti all'esterno.

Per quanto riguarda le tre grandi opere: anfiteatro, cittadella dei giovani e riqualificazione S. Ippolito precisa che i lavori dell'anfiteatro e della cittadella non rientrano nel patto di stabilità perché sono dei finanziamenti che l'Amministrazione Scala ha intercettato nella II finestra del P.I.S.T. e le economie non si possono riprogrammare.

Sulla riqualificazione del S. Ippolito c'è una parte consistente di circa 1.800.000 euro che è a valere sulle risorse comunali perché è un appalto di 8.300.000 euro che l'Amministrazione precedente ha avuto la bravura e la competenza di intercettare. E' evidente che la parte di questo importo che fa parte delle risorse comunali va ad incidere negativamente sul patto di stabilità. Le cose sono pertanto due: o non si fa l'opera o non si rispetta il patto di stabilità.

Sottolinea poi che il bilancio del Comune di Alcamo è sanissimo che è cosa diversa dal rispetto del patto di stabilità. Riferisce poi che tutte e tre queste opere si sono dovute riapprovare da parte della giunta per qualche problema tecnico ed ora sono tutte e tre cantierate e tutti, dagli altri Comuni, gli chiedono come si fa ad Alcamo ad appaltare le opere e, pur tuttavia il Consiglio Comunale non riconosce quello che si sta facendo in questa città.

Conclude infine affermando che il Sindaco ha aperto da venti giorni una verifica politica ed oggi ci sono qui tre assessori ed il V/Sindaco che sono stati mortificati da un comunicato stampa che era oltraggioso rispetto alle persone che lavorano; nonostante ciò questi assessori sono qui ed immaginava, da parte sua, che le forze di maggioranza e la coalizione tutta avesse assunto oggi un atteggiamento assolutamente diverso da quello che invece ha fatto.

A suo avviso il Sindaco avrebbe dovuto questa mattina veicolare il malumore rispetto al voto di stamattina in quanto ci sono consiglieri ed intere forze di maggioranza che hanno dichiarato l'astensione.

Afferma quindi che a suo parere il Sindaco questa mattina avrebbe dovuto essere qua perché la sua maggioranza oggi ha assunto un atteggiamento diverso.

Da parte sua spera che l'appello accorato del consigliere Coppola, di cui condivide tutto l'intervento, perché ha dimostrato saggezza e oculatezza politica, sia scoltato.

Precisa ancora che la non approvazione di questo Piano Triennale potrebbe far perdere alcuni finanziamenti come ad esempio quelli relativi ai beni confiscati alla mafia o i progetti del GAL.

Spera quindi che il buon senso prevalga, ciò nonostante non può fare a meno di sottolineare la sua amarezza ed è con vero dispiacere che annuncia che tra qualche minuto rassegnerà le dimissioni da assessore di questa Amministrazione

Esce dall'aula il Cons.re Di Bona

Presenti n. 23

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di delibera avente ad oggetto: **APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015, AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE N° 12 DEL 12/07/2011**

Visti i pareri resi ai sensi di legge;

Visto l'O.R.EE.LL.

Visto il parere reso dalla 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare con verbale n. 4 del 16/01/2014;

Visto il verbale del Collegio dei Revisori dei conti reso in data 10/12/2013;

con n. 17 voti favorevoli espressi per alzata di mano:

Presenti n. 23

Assenti n. 7 (D'Angelo, Dara S., Di Bona, Intravaia, Lombardo, Ruisi e Stabile )

Votanti n. 22

Voti contrari n. 5 (Allegro, Caldarella, G., Caldarella I., Calvaruso e Vesco)

Astenuti n. 1 (Pirrone) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati

### DELIBERA

1. Approvare il Programma triennale delle OO.PP. 2013/2015 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, unitamente alla cartografia ed alla relazione generale;
2. Esaminare in fase successiva eventuali osservazioni che dovessero medio-tempore pervenire entro il 09/12/2013
3. Demandare al 6° Settore Servizi Tecnici la trasmissione del suddetto programma triennale e l'elenco annuale dei lavori all'Osservatorio dei Lavori Pubblici, secondo quanto disposto dall'art. 6 comma 15 della L.R. 12 luglio 2011, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Presidente propone al Consiglio Comunale di dare immediata esecuzione alla deliberazione testè approvata, la sottopone a votazione per alzata di mano e produce il seguente esito:

Presenti n. 23

Votanti n. 23

Voti favorevoli n. 21

Voti contrari n. 2 (Calvaruso e Caldarella I.) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati

La superiore proposta del Presidente di dare immediata esecuzione alla deliberazione approvata viene approvata.

Escono dall'aula i Cons.ri: Vario, Pirrone e Caldarella G.

Presenti n. 20

Il Presidente dà lettura del'o.d.g. a firma del Cons.re Coppola che risulta del seguente tenore:

“Inserire nella lista annuale dei lavori in economia il seguente intervento:

“Realizzazione tratto di illuminazione pubblica in c/da Gammara – Palmintelli” tutto ciò per la sicurezza ed incolumità dei residenti della zona, delle cose; in quanto da tempo ed attualmente la zona è completamente al buio.

Si tratterebbe della collocazione di circa n. 10 (dieci) pali d'illuminazione per un importo di circa 20.000,00 euro.

Peraltro tra gli atti della 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare esiste verbale, a seguito sopralluogo, ove è descritta la questione di cui sopra.

Li 27/01/2014

Il Cons.re Comunale  
Gaspare Coppola”

la sottopone a votazione per alzata di mano e viene approvata ad unanimità di voti favorevoli il cui risultato è stato accettato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

Il superiore ordine del giorno a firma del Cons.re Coppola è approvato

**Cons.re Milito S. (59):**

Intende intervenire in merito all'ultimo passaggio dell'Ass.re Abbinanti invitandolo a ripensare alle dimissioni annunciate in quanto ritiene che ciò comporterebbe una grossa perdita per la città di Alcamo, in quanto gli riconosce impegno, professionalità e ritiene che sia uno dei pochi che porta avanti la macchina amministrativa. Lo invita pertanto a ripensarci per il bene della città.

**Cons.re Vesco:**

Al di là degli schieramenti politici intende esprimere il suo pensiero nel senso che secondo lui l'Ass.re Abbinanti deve ripensare alla decisione espressa sicuramente in un momento di nervosismo che, fra l'altro, condivide, anche perché ritiene che sia l'unico assessore che lavora con passione 24 ore al giorno, togliendo tempo alla propria famiglia.

**Cons.re Calvaruso:**

Ritiene che questa debba essere oggi una decisione collegiale di tutti gli assessori se veramente deve essere dato un segnale.

Condivide in parte l'intervento dell'Ass.re Abbinanti circa la responsabilità delle forze politiche, ma se le forze politiche stanno facendo oggi un percorso che non è parallelo a quello dell'amministrazione, qualche pecca da parte dell'amministrazione ci sarà.

Se pertanto l'Ass.re Abbinanti vuole dare un segno di cambiamento dovrebbe a suo avviso invitare tutta la giunta a dimettersi per poi ricominciare da capo, ripartendo con il piede giusto.

**Cons.re Caldarella I.:**

Pur non essendo lui portato a fare elogi di carattere personale, tuttavia afferma che quando dai partiti di opposizione viene rivolto un plauso ad uno dei componenti la maggioranza, ritiene che sia significativo. L'unica pecca che gli rimprovera è quella di aver lavorato troppo, perché a suo parere avrebbe dovuto dedicarsi solo alla delega che gli era stata conferita. Invita infine il Presidente a farsi portavoce presso il Sindaco finché stia bene attento alle sostituzioni che andrà a fare.

**Cons.re Trovato:**

Si augura, a nome del suo gruppo, che l'Ass.re ritiri le dimissioni annunciate e crede, in ogni caso, che questo tipo di decisioni debbano essere discusse con il Sindaco che gli ha conferito la delega. Ritiene altresì ingeneroso dire che l'Ass.re Abbinanti è stato l'unico a lavorare, perché tutti i componenti la Giunta si sono spesi per la città.

**Cons.re Raneri:**

Si dichiara emozionato nel fare questo intervento perché conosce l'Ass.re Abbinanti fin da bambino e ne riconosce i meriti e le capacità. Da parte sua considera l'Ass.re Abbinanti come un comandante che è sempre l'ultimo ad abbandonare la nave. Esprime piena fiducia all'amministrazione Bonventre e ritiene che se c'è qualche piccolissimo problema potrà essere limato nelle sedi opportune. Non ritiene quindi assolutamente opportuno che l'Ass.re Abbinanti si dimetta dalla carica di Assessore

Entrano in aula i Cons.ri. Caldarella G. e Di Bona

Presenti n. 22

Escono dall'aula i Cons.ri: Milito S. (59), Milito S. (62) e Dara F.

Presenti n. 19

Letto approvato e sottoscritto \_\_\_\_\_

IL PRESIDENTE  
F.to Scibilia Giuseppe

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
F.to Raneri Pasquale

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dr.Cristofaro Ricupati

=====

=====

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

|                             |
|-----------------------------|
| <b>N. Reg. pubbl.</b> _____ |
|-----------------------------|

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 13/02/2014 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web [www.comune.alcamo.tp.it](http://www.comune.alcamo.tp.it)

Il Responsabile Albo Pretorio

\_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27/01/2014

- ☐ Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- ☒ Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

☐ \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Dal Municipio \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Cristofaro Ricupati